

# L ' A R S E L I N N - A

**NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITA' DI PREMANICO N° 122 NOV 2007**

## **OLIO IN SOCCORSO ALLA NOSTRA FRAGILITA'**

Anche quest'anno con la festa dell'olio ricordiamo a tutta la comunità un segno bellissimo, un segno che appartiene ai sacramenti di Battesimo, Cresima e Unzione degli infermi che è il segno dell'olio. L'olio è un elemento che almeno a Premanico viene conosciuto benissimo. L'olio è da sempre simbolo in tutto il mediterraneo di prosperità, di benessere e il perché è semplice, costituisce un elemento alimentare graditissimo dal nostro corpo che ne abbisogna e che lo ricerca sotto svariate forme. L'olio è per così dire essenziale in tante diete e in tanti progetti alimentari. Ma l'unguento è fondamentale anche nella bellezza, nella cura della persona, è fondamentale anche nella cura della forza del corpo. Insomma è simbolo a tutto tondo di pienezza. Certo nella nostra società l'olio ha perso molto di questa immediatezza. L'olio fritto è un vero nemico, ungersi le mani equivale a sporcarselo, l'olio che va per la maggiore è quello per le macchine ed è diventato un problema smaltirlo. Del resto ogni meccanismo meccanico va avanti solo in base all'olio.

Quale senso può dunque avere questo olio che tanti riceveranno il 25 novembre?

Beh anzitutto dobbiamo dire che quell'olio è un olio che proviene dalla cattedrale, questo lo sapete. E' un olio assai profumato, particolare, benedetto dal vescovo il giorno del Giovedì santo, quindi uguale per tutta la comunità genovese. Già in questo il segno e il simbolo crescono parecchio. E' dato per aiutare nella malattia (lo ripeto sempre, non per la morte. Quello è il Viatico, ovvero la comunione, il pane del cammino per l'ultimo viaggio) e per far sì che anche la malattia diventi un capolavoro d'amore, di dono. Che poi si trasformi in guarigione sarebbe bellissimo, ma non è una cosa certa. Si riceve l'olio per dire "Signore aiutami a non sprofondare durante la malattia, aiutami a essere davvero me stesso, tuo figlio, a render testimonianza di amore anche ora, del resto che servirebbe odiare? Abbandoniamoci all'amore, tuo Signore e dei fratelli. Colgo dunque qua l'occasione per ribadire che la comunità cristiana non desidera la sofferenza fisica in se, che deve essere combattuta, ma desidera trasformare la sofferenza più profonda dell'uomo, la solitudine e la ricerca del senso, in un momento invece di comunione e di lode. Cose grosse, che chissà se avremo il dono di vivere e sperimentare ma che mi paiono davvero l'unica scappatoia possibile. Un autore moderno mio contemporaneo tal Luciano (non Fioritoni) lo ha espresso meravigliosamente in poesia-canzone che non saprei dire di meglio "L'AMORE CONTA. C'E' UN ALTRO MODO PER FREGAR LA MORTE?" Spero ovviamente che non si riferisse al sesso spicciolo, ma all'Amore con la A maiuscola.

L'unzione degli ammalati è proprio la celebrazione di questo. E l'olio simbolo di forza è proprio la forza dell'Amore che passa in noi. Che l'olio sia poi simbolo di forza nell'anno duemila, lo ripeto può essere difficile da vedere immediatamente, ma anche qua, spero di non essere blasfemo, ma è solo per farmi capire, non si diceva una volta che è l'olio nel motore che lo rende potente? E del resto senza olio nel motore tutto si ferma: credetemi, ne so qualcosa e parecchio ripetuta come sperimentazione.

## **BIBBIA E GIORNALE PER UN AVVENTO DI VIGILANZA E ATTESA**

Fin da prima di entrare in seminario sono stato cresciuto in parrocchia al grido di BIBBIA E GIORNALE. Ovvero il cristiano viveva la sua spiritualità attraverso il confronto quotidiano della Parola di Dio e della realtà, la realtà sociale, la realtà quotidiana. E' una cosa che mi ha sempre affascinato e che ho sempre scrupolosamente osservato da innamorato del Vangelo quale sono (confesso: il libro dei Maccabei mi piace di meno) anche fisicamente il rito della Parola di Dio e del giornale non manca mai nella giornata, compresa la preghiera fatta riempiendo il cuore di tutto ciò che accade sulla terra. E nell'eucarestia, oltre al mio "cuoricino" porto a Gesù tutta la massa di problemi da affrontare che si legge sul giornale del giorno. Il giornale ovviamente negli anni è stato poi accostato dal TELEGIORNALE e poi da Internet finché ho scoperto che aprendo il computer, posso avere in tempo reale tutte le agenzie ANSA che voglio

Però da un po di anni sono andato in crisi e nel giro di due sere questa crisi si è accentuata in maniera grave. Non preoccupatevi: la BIBBIA rimane sempre quella ed è il mio assoluto punto di riferimento; chi mi è andato definitivamente in crisi è il giornale!!!

Vi spiego: riesco a vedere un pezzetto di intervista a Mike Buongiorno da Fazio, una delle poche trasmissioni credibili. La mia mascella si sloga e rimane aperta quando sento il Mike nazionale dire che le due persone (ce ne era una terza ma non l'ho sentita, stavo facendo altro evidentemente) a cui deve di più in carriera, sono nell'ordine VELTRONI (il padre che lavorava in Rai) e BERLUSCONI. La cosa francamente è sospetta. Perché i mass-media me li presentano in genere come uno l'opposto dell'altro!! Ma la mazzata finale me l'ha data la notizia che Rai e Mediaset programmassero le cose insieme; no, non avete capito non mi sono sorpreso di

questa cosa, ma di chi si è sorpreso. Perché che Rai e Mediaset facessero e concordassero i programmi insieme lo aveva capito persino uno stupido come me che guarda la tv in proporzioni molto piccole. E' tutto uguale!!! Moltissime volte mi è capitato, alla pubblicità, di cambiare canale, ma oramai fanno le pubblicità tutte a tempo!!! E spesso c'è la stessa pubblicità a reti unificate!!! Fidel Castro, Gheddafi e Chavez a noi ci fanno un baffo!! E l'unica difesa che ho sentito dalle televisioni è stata: "certo che concordavamo tutto; esattamente come tutte le testate giornalistiche del paese" e via a citare corriere della sera, Stampa, repubblica etc etc .

Un quadretto interessante davvero. Ma ritorno al mio dilemma iniziale. Accanto alla Bibbia che caspita di giornale metto? E' lo stesso se metto Panorama o L'Espresso? Il Giornale o la Repubblica? TG1 o TG5? Và bene tutto? Secolo d'Italia e il Manifesto? Ah certo potrei metterci Avvenire e Famiglia Cristiana, ma il problema non so' se lo risolvo (anche se bisogna dire che Avvenire è una testata tra le poche che fa titoli fuori dal coro e con una visione dei problemi un po' più ampia e mondiale)

In realtà cari amici il problema si risolverà in Paradiso; è il tema della verità e della comunicazione della verità. La verità è realtà? E i mezzi di comunicazione oggi che rapporto hanno con la verità e con il potere? L'uso delle nuove tecnologie di comunicazione è tutto un capitolo di morale ancora da scrivere. Accostare Bibbia e giornale può diventare accostare l'acqua santa al diavolo, ma il passo è necessario perché la Bibbia è Storia, è vita, non è un libro dotto. La fatica che facciamo ogni giorno per discernere deve essere offerta al Signore come il nostro impegno quotidiano per costruire il suo Regno. E' faticoso perché la menzogna, l'arroganza, il potere, la confusione cercano di mescolare tutto, e di farti perdere le tracce per seguire il Signore. Ma il rinchiudersi in uno spiritualismo tutto Bibbia e cielo sarebbe tradire la Parola stessa, scritta con la vita più che con la penna. Con enorme discernimento diventeremo ricercatori delle briciole di verità sparse qua e là, presenti nonostante il peccato degli uomini. Un lavoro faticoso ma nello stesso tempo appassionante come l'avventura della vita deve essere, svegli, pronti, vigilanti come l'Avvento ci impone.

## **UNA MANO LAVI L'ALTRA: IL BAGNO DOCCIA CHE PROFUMA DI BUONO!!! INIZIATIVA PER L'AVVENTO**

L'iniziativa della parrocchia per l'avvento è quest'anno a favore dei Balcani, dove il vostro parroco si recherà a capodanno con la Caritas. Qua ancora sono in corso progetti di assistenza domiciliare per anziani e bambini, doposcuola per rifugiati, supporto alle donne sole, lavanderia, stireria, e ovviamente ...docce. Per finanziare tutte queste cose che aiutino i fratelli dei Balcani e specialmente quelli di ALEKSINAC, i lavoratori della ditta ARDES COSMETICI di Busalla hanno realizzato dei bagno doccia di altissima qualità. La vendita dei quali a partire da 5 euro sarà interamente devoluta appunto ad ALEKSINAC. I prodotti saranno venduti durante l'avvento in parrocchia, e al solito sarà il parroco stesso a portarli laggiù.

### **MA QUALCUNO PARLA ANCORA DI DROGA?**

Il vostro parroco si stupisce ancora una volta e ancora una volta lo dice forte e chiaro che dietro a tragedie come quelle di Perugia, si imbastiscano solo dei gialli da portare avanti nei talk-show, ma nessuno dice chiaramente che dietro a tutte queste cose ci sta la droga, e tanta. E con molta superficialità viene detto che quelle persone di Perugia facevano uso di marijuana in dosi massiccia e poi si chiedono come mai non ricordano, come mai sono confusi. Dietro a tanti omicidi, a tante morti, a tante violenze ci sta la droga, pesante o leggera che vogliate chiamarla e l'alcool; sostanze che trasformano gli uomini, fanno perdere il lume della ragione. So bene che la droga non è la causa ma l'effetto di un disagio più profondo, più forte; è la falsa forza di una fragilità sempre più invadente nella nostra società. Ma perché nessuno dice forte e chiaro ai giovani che la droga è morte, è schiavitù, che bisogna evitarla con tutto noi stessi per non cederle il passo e la vita? Solo questo bisogna dire, il resto sono chiacchiere.

### **HO PERSO 225 MILIARDI DI EURO. QUALCUNO LI HA TROVATI?**

L'altra sera pioveva e sono venuto in valle con la macchina. Sentiva i GR della sera. Mi ha colpito questa notizia. " NELLA GIORNATA DI OGGI, LE BORSE EUROPEE HANNO BRUCIATO 225 MILIARDI DI EURO". Dopodiché si è passati alla notizia dei calli di Totti. Ho guardato in giro. Nessuno che correva di corsa a casa, nessuno appollaiato al balcone per buttarsi di sotto, niente scene di panico, o tentativi di suicidi. Eppure avevamo perso 225 miliardi, dico miliardi di euro. Roba da ricostruirci l'Africa intera. Ma dove saranno stati sti 225 miliardi? cosa sono? Di chi sono? Se li hanno persi e nessuno si butta di sotto erano in più? E se erano in più perché non li usavano, che ne so, per costruire case, per aumentare i salari, per aiutare l'Africa appunto? Ma

poi esistono? Sono da qualche parte? Perché io i 50 euro che ho in tasca li vedo, li sento, se non li ho, non compro nulla, ma i 225 miliardi di euro che sono, dove stanno? Viaggiano chiusi in container verso la Svizzera? Signore aiutami a comprendere, a capire. Fammi pregare per l'economia e la finanza, non farmi richiudere nel mio "tanto non ci capisco". Anche qua deve entrare una buona notizia, anche qua deve arrivare il tuo amore.

## **LAMPADARI PER VEDERCI MEGLIO!!!**

Abbiamo fatto riunione mercoledì sera 21 novembre con un po' di persone. Si è parlato dei nuovi lavori che sono iniziati. Che Bortini abbia scoperchiato i tetti di sacrestia e garage ve ne sarete accorti tutti dal diluvio che si è scatenato; su in cima ai ponteggi invece è venuta la mitica Pastor e ha indicato parecchie cose fra cui studi sulla statica della volta e altri vari accorgimenti da prendere, compreso la stabilizzazione dei ponteggi. Nel frattempo Trebbino ha iniziato i lavori per la nuova centralina delle Campane, moderna, computerizzata. Sarà pronta per l'otto dicembre? Lui dice di sì, voi lo capirete dal suono delle campane. E infine eccoci ai lampadari. I lampadari in Valle Sturla sono da sempre stati occasione di scontri fra parroci e parrocchiani. Spesso sono spariti lampadari d'epoca che prendevano la via di antiquari e quant'altro. Dicerie, leggende, favole o realtà? E chi lo sa. Fattostà che il vostro parroco ha voluto consultare tutti prima di decretare che molti dei lampadari appesi alla nostra chiesa erano delle vere e proprie patacche!!! Di PLASTICA!! Plastica, sissignori. Col pericolo che se prendono fuoco anneriscono fino il monte fasce. Sono stati tolti. Erano stati regalati forse da qualche parente di don Olcese. Ora sono inscatolati in attesa che qualcuno ne rivendichi prestigio o proprietà. Nel frattempo sono stati tolti quelli che erano appesi alla volta e spostati sulle chiavi. Così pendono meglio, illuminano meglio e lasciano quietare la volta dipinta. Il soffitto verrà illuminato da faretti direzionali nascosti. E così gran parte della chiesa. Ai lampadari applicheremo lampadine a basso consumo di quelle moderne. L'impianto elettrico a norma procede lento ma inesorabile!! Lo si vedrà solo alla fine il risultato, ma sarà bellissimo vedrete.